

Allianz

Agenzia Allianz di San Giovanni Rotondo di G. Labbiento & M. Clemente S.n.c. Uffici di Manfredonia Piazza del Popolo, 15 - Manfredonia Tel. 0884 514988 manfredonia1@ageallianz.it

100° GIRO D'ITALIA

ManfredoniaNews.it

LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.09 Anno VIII - 13 MAGGIO 2017

SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT • ANCHE SU

KABARET

BOUTIQUE MANFREDONIA

NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA/ESTATE 2017

Tel. 0884.536506 Corso Manfredi, 70 MANFREDONIA (FG)

KABARET Boutique



Sôre

A sôre me trôve a na zênne pa chépe au côre. Na vôle me díce ca ji tôte nu sunne sta vîte e ca i papunne, c'a cocchje a rocchje a vèscete pi curtille me fanne fêlle fêlle lassanne ndatte a mènde a scattaminde, nd'a na chiûsa d'ucchje cûme e nègghje au sôle pe sèmbè 'nna spari e pe lôre tôte u pati. Però a faccia môje ne rîre anze trôme de pavûre. U delôre ji 'cchessi forte ca carèzze ji a cumbronde a morte ma sarrîje pègge e de chiò se pe jisse spararrisse pûre tô.

Franco Pinto

Sera – La sera / mi trovo in un angolo / assorto. / Una voce / mi dice / che è tutto un sogno / questa vita e che i fantasmi, / che a coppie / a gruppi / a turno con i coltelli / mi fanno a fette / lasciando intatta la mente / per dispetto, / in un battito di ciglia / come nebbia / al sole per sempre spariranno / e con loro tutta la sofferenza. / Però il mio volto non sorride / anzi trema di paura. / Il dolore è così forte / che carezza è a confronto la morte / ma sarebbe peggio e di più / se con lui sparissi anche tu.

(Traduzione di Marianonietta Di Sabato)

Quanto costa la libertà di stampa?

Il giornale non è finito per sbaglio in lavatrice con un capo colorato, abbiamo solo voluto ricordare lo storico passaggio del 100° giro d'Italia a Manfredonia, sabato 13 maggio 2017. 100 anni di storia sportiva che hanno visto gareggiare uomini ormai sull'olimpico della memoria del ciclismo come: Gino Bartali, Fausto Coppi, Marco Pantani. Uomini le cui imprese sportive sono note anche ai non appassionati di sport. Un evento che lega l'Italia e la racconta con le immagini delle telecronache in diretta della RAI, la televisione di Stato, approfondendo l'evento con servizi sulle tappe, raccontando il territorio attraversato dal giro, mettendo alla luce le cose belle e le desolazioni di un'Italia a doppio senso, bellissima per certi versi e inguardabile per altri. Il passaggio del giro d'Italia a Manfredonia è l'occasione per mostrarsi al grande pubblico, anche se per pochi minuti. E' un'opportunità da non perdere, una di quelle occasioni che dovrebbero far mettere il pollice alto sull'immagine della nostra città che in questo periodo deve fare i conti con una difficile ricerca d'identità. L'informazione, la cronaca del quotidiano spesso si scontra con la promozione del territorio mettendo in difficoltà chi è tenuto a raccontare i fatti. Qual è l'informazione corretta per un giornalista di paese? Se un politico locale prende tangenti bisogna renderlo pubblico o si dovrebbe far finta di nulla per non mettere in cattiva luce l'immagine della città? (è solo un esempio). Il giornalismo tendenzioso, fazioso e politico danneggia chi lo

subisce: la persona, il territorio, l'ente. E' il silenzio su certi temi la maggiore faziosità. Il mondo dell'informazione deve sforzarsi di guardare dentro la notizia cercando di portare stimoli per la collettività, affamata d'informazione e agli uomini di governo affinché ricevano i giusti apprezzamenti e subiscano le dovute critiche per il lavoro svolto. Senza risorse economiche è difficile fare inchieste approfondite e indagini accurate, ma spesso capita che a foraggiare l'informazione tendenziosa siano quelle realtà che temono che la verità venga a galla. La campagna pubblicitaria di un territorio potrebbe provenire dal disprezzo di altre aree concorrenti, e oggi una "buona ed efficace" inchiesta televisiva vale più di cento spot. La verità spesso è nel mezzo e noi crediamo che se qualcosa non va bisogna metterlo in evidenza affinché ognuno si assuma le responsabilità del proprio ruolo sociale. Il senso di ogni storia dipende innanzitutto dal punto di vista del narratore, se la "fatale prospettività" del giornalista (come la definisce Umberto Eco) diventa una regola del gioco, che fine fa l'oggetti-



Spiaggia Castello, scritta realizzata da Bruno Mondelli in occasione del passaggio del 100° giro d'Italia a Manfredonia

vità? Non rischiamo di avallare un giornalismo di parte, che strumentalizza le storie e ne flette il senso a seconda del sistema di valori, dell'ideologia di chi scrive (o, peggio, di chi edita)? Dopo aver raccontato dell'inaugurazione di un Museo o di una Chiesa in metallo, che tanto ci inorgogliscono, a volte ci troviamo a voltare velocemente pagina raccontando dell'incuria della periferia piena di discariche abusive o di costruzioni abusive che giacciono indisturbate, magari proprio sopra un'area archeologica. Due facce della stessa medaglia che convivono e che ci troviamo a raccontare nonostante le ricorrenti intimidazioni delle cosiddette

continua a pag. 2

"Presto" i parcheggi regolari, sperando che il Comune si sbrighi...

La questione dei parcheggi affrontata nello scorso numero del nostro giornale ha scosso diversi animi. Certo quelli dei cittadini, turbati sulla regolarità o meno dei parcheggi oggi presenti nel centro della città, e speriamo almeno un po' quelli della politica, preposta alla gestione di questo tema. Sicuramente chi ne ha risentito maggiormente è stata la Cooperativa Sociale Sant'Antonio che con regolare delibera di Giunta, nel lontano 2001, otteneva in affidamento dal Comune di Manfredonia, oltre una decina di aree pubbliche da gestire come parcheggi. L'atto più recente dalla data dell'affidamento delle aree è stato sottoscritto quasi un anno fa, con l'individuazione di ben 29

continua a pag. 2

Giuseppe Marasco rieletto Presidente Nazionale Civilis

Nella società moderna c'è chi interagisce al dialogo ed all'attività di governo e di gestione della città dietro una tastiera, attraverso i social network e chi si mette per strada alla ricerca di ciò che rende la nostra vita meno vivibile per cercare di rendere il bene pubblico più decoroso, per ripristinare ed innalzare l'immagine della propria città agli occhi di chi la vive quotidianamente e di chi la vive solo per qualche ora o giorno. L'impegno della Civilis e del suo generale Giuseppe Marasco, confermato Presidente nazionale Civilis, attivo nell'ambito della denuncia degli abusi ambientali, di esempio al cittadino ed alle autorità preposte al man-

continua a pag. 2

GROUP STUDIO 51 Broker • Finance • Service

L'obiettivo è offrire un servizio di consulenza specializzata, che garantisce a chi è stato vittima di incidente stradale, la possibilità di essere assistito, consigliato e seguito al meglio nel rapporto con le Compagnie Assicuratrici, garantendo un'attenta guida del sinistro ed un'adeguata liquidazione del danno.

Via Tribuna, 119 - Manfredonia (FG) - Tel/Fax 0884.513419 Mobile 346.64.64.643 e-mail: studio51group@hotmail.it

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti

Segue da pag. 1: Giuseppe Marasco rieletto Presidente Nazionale Civilis

tenimento e gestione dell'ordine pubblico. Se n'è parlato in occasione del 6° congresso nazionale Civilis tenutosi nei giorni scorsi presso il Centro Congressi del Regio Hotel Manfredi di Manfredonia. Congresso Nazionale della CIVILIS Confederazione Europea onlus -ACSI, caratterizzato dallo slogan "Nuove sfide, nuove risposte", dove sono intervenuti il Sindaco di Manfredonia Angelo Riccardi che ha sottolineato la positività di una collaudata partnership con A.S.E. e la Civilis, impegnata sulla Tutela dell'Ambiente. "Il contributo della Civilis è alto, sia in termini di innalzamento della sensibilità per il rispetto dell'ambiente e del bene pubblico, sia per la collaborazione che Marasco offre agli organismi istituzionali deputati a occuparsi di queste tematiche. Le segnalazioni e le video denunce che arrivano dalla CIVILIS ci permettono di fare interventi importanti come avvenuto, ad esempio, con le dispersioni di acque potabili che sarebbero ancora in atto se non avessero allertato l'Autorità pubblica", ha dichiarato il Sindaco Riccardi che ha annunciato l'imminente sottoscrizione di un protocollo di collaborazione tra l'Ente CIVILIS, l'A.S.E. e l'Amministrazione Comunale. Dello stesso tono gli inter-



I relatori del sesto Congresso Civilis

venti del Vice Presidente del Consiglio Regionale della Puglia avv. Giandiego Gatta, dell'Ing. Gianni Rotice Presidente Confindustria di Capitanata, e del dr. Damiano Gelsomino Presidente Confcommercio che ha dichiarato: "Marasco è unico ed insostituibile, grazie che esisti". Al Congresso sono intervenuti anche il dr. Giuseppe Rinaldi Coordinatore del Gruppo Comunale della Protezione Civile di Manfredonia e il presidente dell'associazione Sant'Orsola Salvatore Mazzamurro che hanno avuto parole di elogio all'attività della CIVILIS. Il dibattito, introdotto dalla relazione del Presidente Nazionale gen. Giuseppe Marasco, si è incentrato sul tema guida del Congresso "Nuove sfide, nuove risposte", con riferimento ai mutevoli contesti sociali in cui è chiamato ad operare l'associazionismo non profit, al nuovo contesto normativo introdotto dalla Legge delega 106/2016 sulla riforma del terzo settore e dai recenti provvedimenti del Coni ed infine, naturalmente, ai riflessi organizzativi che tutto questo comporta per il nostro Ente. Non è mancata la critica all'attuale assetto normativo del terzo settore che crea un'evidente disparità a favore delle associazioni che si avvalgono della vicinanza con organizzazioni politiche, sindacali e di categoria: una vicinanza che le favorisce nel reperimento delle risorse economiche (contributi pubblici 5 x mille) e nell'utilizzo di strutture e spazi di attività.

Paolo Licata



Segue da pag. 1: Quanto costa la libertà di stampa?

"querelle temerarie" utilizzate per martellare chi vuole raccontare la verità dei fatti, che va difesa e tutelata, sempre e ovunque, in quanto bene primario della democrazia. Con i social network tutti sono giornalisti, dalla mattina, postando una foto del mare in tempesta o immobile, fino alla sera, immortalando una luna brillante che fa le fusa col faro sul porto. La carta stampata è in crisi, il giornalismo locale vive solo grazie alla passione di uomini e donne e all'impagabile sostegno di piccoli ma indispensabili sponsor locali, ma la domanda d'informazione rimane forte e in crescita. L'Italia ci guarda durante il giro d'Italia e

Manfredonia mostra la sua faccia più bella, quella che più amiamo raccontare. Con orgoglio conserveremo le foto della carovana con lo sfondo della Basilica di Siponto & Tresoldi, una istantanea tra il mercato Ittico e il torrione di piazza Marconi, non mancherà uno scatto speciale quando il gruppo a due ruote costeggia il Castello e la statua di re Manfredi per poi salutare il giro rosa con la cornice del mare tagliata dal nostro grigio porto industriale. La città, tutti i giorni presta il fianco alla stampa, orgoglio e vergogna, cocktail superalcolico della nostra bella Italia.

Raffaele di Sabato

Segue da pag. 1: "Presto" i parcheggi regolari, sperando che il Comune si sbrighi...

aree da destinare a regolare parcheggio a pagamento. Nel corso di questi 16 anni non è stata predisposta una rinnovata reale pianificazione della gestione dei parcheggi subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta, anche senza custodia del veicolo, fissando le relative condizioni e tariffe in conformità alle direttive del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Questa "vacatio" ha creato non pochi problemi a tutto il sistema cittadino. La cooperativa sociale incassa € 0,52 a macchina per la sosta anche dell'intera giornata nel centro della città, anche se è previsto un supplemento di € 0,52 per ogni ora aggiuntiva mai rivendicato. Per via degli scarsi introiti, che non ha permesso di giustificare quasi nemmeno i minimi stipendi delle persone addette alla gestione dei parcheggi, il Comune, negli ultimi anni, non ha incassato quanto stabilito nell'accordo del 2001, anche perché nel frattempo la numerica dei parcheggi si è notevolmente ridotta. Un cane che si morde la coda. Ci auguriamo che l'Assessorato ai Lavori Pubblici si attivi energicamente per avviare il progetto dei parcometri per regolamentare l'utilizzo delle aree destinate a parcheggio pubblico, soluzione non ottimale per le tasche del cittadino ma necessaria per redistribuire gli oneri e i compensi per la gestione della cosa pubblica. Un modo per scoraggiare l'eccessivo uso delle auto anche per piccoli spostamenti cercando di ravvivare l'uso delle due ruote, anche se le recenti espe-



La Cooperativa Sant'Antonio in una foto di qualche anno fa

rienze di investimenti pubblici in questo senso ci hanno confermato che non siamo ancora pronti per questo. Pur se la gara per l'affidamento delle aree partisse entro il mese corrente, con le più rosee aspettative si arriverebbe ad avere i parcometri tra un anno, per via dei tempi previsti per l'espletamento della gara. È importante mettere in evidenza la storia della Cooperativa Sociale Sant'Antonio s. r. l., nata come società di facchinaggio e movimentazione merci nel lontano 1948. Nel tempo si è adeguata per adattarsi alle rinnovate esigenze del mondo del lavoro trasformandosi nel 1974 in Società Cooperativa, aprendo e adeguando il suo statuto alle esigenze dei nostri tempi. Nel 1998 si trasforma in Cooperativa Sociale per l'inserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiate, arrivando a gestire fino a 100 unità. La ricchezza di un paese si produce quando il sistema è ben organizzato e gratifica il lavoro chiedendo al cittadino un equo tributo per l'uso del territorio utilizzato. Se così fosse stato negli ultimi vent'anni, le nostre casse suonerebbero una musica diversa.

Amalia Trigiani

POLITICA: UNA FOTO DI GRUPPO DELLE FAZIONI CITTADINE

Il "fronte" riccardiano mantiene a denti stretti l'egemonia del PD conseguendo un buon risultato alle primarie del 30 Aprile. Lo sforzo del Sindaco - coadiuvato in primis da Bordo e Zingariello - è servito a regalare i seggi di Manfredonia alla mozione Orlando grazie a 287 voti di scarto sul secondo classificato, Michele Emiliano. Il Governatore della Regione Puglia, infatti, ha potuto contare sul supporto di una nutrita falange di dissidenti interni al PD (almeno nella preferenza sul candidato e sono: l'ex vicesindaco Franco La Torre, l'ex consigliere comunale A. Salinari, i due eletti R. Bisceglia e V. Balzamo) ed altri esponenti di maggioranza e opposizione (come l'ex assessore C. Cinque, M. La Torre del Movimento E.S.T., I. Magno di Manfredonia Nuova e C. Titta dell'UDC) che sono riusciti, nonostante

la sconfitta, a portare a casa un discreto risultato. Certo, un colpo allo strapotere di Riccardi in termini di capacità di indirizzare al voto il proprio elettorato e in termini di consenso tra quelli che dovrebbero essere (o un tempo erano) i "suoi" uomini, ma non un colpo mortale come hanno urlato alcuni tra le file dell'opposizione. C'è un dato importante, su cui devono riflettere spettatori e addetti ai lavori: il PD, unito o meno, riesce a portare al voto i cittadini anche quando la posta in gioco non riguarda un tornaconto locale. Vero, con un 30% in meno rispetto alle ultime primarie comparabili, quelle del 2013, ma sempre in controtendenza rispetto al 50% in meno su cui il PD dovrà riflettere a livello nazionale. Questo, accade in un quadro dove la Corte dei Conti sta

continua a pag. 3

SM Casa di Cura
San Michele

POLIAMBULATORIO AUTORIZZATO:
CARDIOLOGIA, PNEUMOLOGIA, ECOGRAFIA, RADIOLOGIA, LABORATORIO ANALISI
REPARTO DI GERIATRIA ACCREDITATO CON IL SSN



Agriturismo & Bed
and Breakfast a
San Giovanni Rotondo

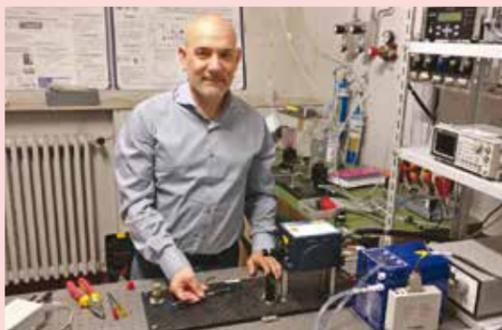
"Alle pendici del Gargano, dove la natura selvaggia e incontaminata si manifesta in immense distese di uliveti secolari, sorge la Masseria Milù"

Località "Le Mosce" SP 45bis km 14,5 - 71013 San Giovanni Rotondo (Fg)
Telefono: 393.8044706 - 0882.453701



Tra Bari e il New Jersey, il manfredoniano Vincenzo Spagnolo

Lo scorso 21 aprile, presso la sede del Rettorato a Bari, è stato firmato il contratto e presentato il progetto di una importante collaborazione tra il Politecnico di Bari e l'azienda leader americana Thorlabs Inc. Il Dipartimento Interateneo di Fisica (Poliba-Uniba) negli ultimi anni ha raggiunto interessanti e innovativi risultati riguardanti la ricerca scientifica nello sviluppo di sensori ottici ultra sensibili per la rivelazione di tracce gassose in applicazioni biomedicali, ambientali, di sicurezza e controllo dei processi industriali. Questi importanti traguardi non sono risultati indifferenti alla suddetta azienda americana, leader mondiale nell'opto-meccanica e fotonica, con sede principale a Newton, New Jersey. A guidare il gruppo di ricerca il manfredoniano Vincenzo Spagnolo del Politecnico di Bari, afferente al Dipartimento Interateneo di Fisica. La Thorlabs Inc., che all'MIT di Boston ha realizzato un laboratorio dedicato al settore dell'ottica, ha proposto al Politecnico di Bari la realizzazione di un'analoga struttura. Il Poliba, naturalmente, ha accettato. La Thorlabs Inc. investirà oltre 2 milioni di euro e fornirà le attrezzature necessarie per un valore di altri 500 mila euro. Tutto questo creerà posizioni per ricercatori a tempo determinato e darà un futuro a ricercatori e dottorandi precari tornati dall'estero con il sogno di lavorare in Puglia. Il laboratorio pubblico-privato si chiamerà "Polysense" (derivazione dalle parole Politecnico-Sensore) e sarà realizzato presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di Bari "Michelangelo Merlin". Il suo



Il prof. Vincenzo Spagnolo nel suo laboratorio

obiettivo sarà quello di realizzare un laboratorio per sviluppare studi sui sensori ottici ultrasensibili, utili per accertare attraverso il respiro il rischio di un tumore, per scorgere tracce di inquinanti, controllare i processi industriali o, addirittura, in funzione anti-terrorismo per scoprire se qualcuno stia fabbricando una bomba. Il gruppo di ricerca guidato dal Prof. Spagnolo è composto dai dott. Pietro Patimisco, Angelo Sampaolo e Marilena Giglio, ed è leader mondiale nel campo della rivelazione di gas mediante spettroscopia fotoacustica a diapason di quarzo. Inoltre, detiene il record mondiale di sensibilità per questa tecnica (rivelazione di una molecola su 20 miliardi) ed è l'unico ad utilizzare questa tecnica con laser ad emissione nell'intervallo spettrale del Terahertz. Recentemente, il gruppo di ricerca ha realizzato un sistema capace di amplificare di oltre duecento volte la luce laser che passa tra i denti del diapason e, di conseguenza, il segnale fotoacustico, mediante specchi altamente riflettenti.

Mariantonietta Di Sabato



Piazza d'Uomo

Un Parco ideale o un'idea di Parco?

Lunedì sera come tanti ho visto il servizio realizzato da Report sulla gestione dei parchi nazionali e, come tanti, sono rimasto scioccato dalla descrizione del nostro Parco nazionale del Gargano provando vero schifo; rabbia; invidia. Schifo per l'atteggiamento camorristico di alcuni abusivisti regolari. Rabbia per la gestione senza progettualità alcuna dell'ente, descritto come un buco nero pronto solo a drenare fondi senza nulla restituire. Invidia per quanto quello delle Cinque Terre possa invece offrire. Avevo tra le mani il classico materiale per scrivere un duro articolo di accusa per intenderci. Poi però mi sono ricordato che compito primo di chi fa informazione, su qualsiasi testata, su qualunque portale, sia quello di informarsi; di osservare se possibile di persona quanto descritto; di documentarsi ricorrendo a fonti diverse, espressione di punti di vista differenti. Non sono di natura un reazionario dell'informazione ma non mi reputo neppure un acritico rivoluzionario pronto ad alimentare con il proprio scrivere, quasi per *cupio dissolvi*, fuochi divampati da altri; fuochi che se non ben controllati rischiano di bruciare tanto la dura gramigna quanto il tenero grano. Non facendo reportage di professione mi limiterò quindi ad analizzare quello fatto da Report. Che nel nostro Parco vi siano delle mancanze è evidente. Che nel nostro territorio l'abusivismo sia un must, un dovere quasi indice di virilità pure. Ma non ci sto fino in fondo con la scelta editoriale del programma di considerare il nostro Parco come la quintessenza del marciame, dello

schifo. Come se nulla di buono fosse presente. Come se il Parco delle Cinque Terre fosse il non plus ultra. Certo, anche al sottoscritto piacerebbe vedere lavoratori precari o extracomunitari impegnati nella cura dell'ambiente e non costretti a morire a causa di fabbriche inquinanti o nel ghetto di Rignano; anche il sottoscritto vorrebbe un turismo, non solo religioso, esteso tutto l'anno con fiumane di persone provenienti dai quattro angoli del globo ma trovo non totalmente corretto il moto cross sui sentieri naturali dell'Elba o realtà come quella vesuviana, il nostro parco con quello ligure, demograficamente e geograficamente per quantità minore. Detto questo, considerando ferma la necessità di un maggior coordinamento e potenziamento delle nostre risorse oltre che la denuncia di qualsiasi forma di connivenza con chi illegalmente sfrutta queste per interesse personale, proviamo noi singoli a farci un piccolo esame di coscienza, a sentirci meno catoni censori e più pronti ad un calcittiano *take care*, ad una maggiore responsabilità delle nostre azioni. Non sono infatti nostri compaesani quei galantuomini che minacciando i giornalisti di Report hanno recitato un ottimo spot promozionale per il nostro territorio? Non si trovano forse tra noi coloro che si ostinano a non seguire la nuova raccolta differenziata? Ad incendiare le nostre foreste? A bivaccarsi senza un domani? A distruggerne la segnaletica (di competenza comunale, non del Parco)?

Domenico Antonio Capone

Segue da pag. 2: *Politica: una foto di gruppo delle fazioni cittadine*

mettendo davvero alla prova i nervi di Riccardi&C. con un "diktat" che odora di mini-austerità a causa della mala gestione riguardante il primo mandato 2011-2014. Eppure sembra che questo fattore sia stato ignorato dagli elettori PD, che hanno dato una chance ai vertici probabilmente come ultimo ammonimento nella speranza di un cambiamento sostanziale di rotta. Su questo punto, il segretario cittadino del PD, Giuseppe Trotta, ci dice "è un partito che, stando ai dati, appartiene per il 42% agli over 65. Servono e stiamo attirando forze fresche. Dopo questa breve parentesi sulle primarie torneremo compatti come sempre cercando di contribuire allo sviluppo del PD, che resta comunque un partito giovane". Ed è nota l'abilità di rimanere compatti anche quando spuntano più fazioni, tant'è che riuscire a mobilitare 3050 persone significa avere uno squadrone di elettori pronti a sfoggiare le matite alle urne, motivo per il quale alla compagine dovrebbe "bastare" far quadrare un po' di conti e capire chi sa-

ranno coloro che potrebbero evitare la disfatta del locale Partito Democratico per tornare competitivi. Fortuna, forse soprattutto per le opposizioni, che dovrebbe esserci tempo per pensare alla prossima tornata elettorale; ad oggi, sarebbe difficile analizzare i margini di manovra che avrebbero i consiglieri di FI, M5S, Manfredonia Nuova e Movimento E.S.T. (ultimo gruppo cronologicamente ad aver rinforzato le fila dell'opposizione) per destituire lo strapotere della sinistra locale. 1000 elettori in meno sono una chiara perdita del PD, ma non necessariamente un guadagno in termini elettorali per le altre fazioni. Viene spontaneo chiedersi in quanti si mobiliterebbero fisicamente a beneficio di un altro gruppo politico per una consultazione simile, cosa che ha dimostrato ancora, invece, la capacità del PD di penetrare nel tessuto sociale attraverso reti molto efficaci. È presto per analisi più approfondite, ma tra poco potremmo iniziare a venirne a capo.

Antonio Raffaele La Forgia

Dimagrire senza stress (e mangiando) si può...

Mi chiamo Barbara VITALE e sono esteticista specializzata da più di dieci anni. Da sempre, sia per motivi professionali che personali, ho studiato e anche sperimentato in prima persona diversi metodi "miracolosi" per dimagrire. La mia esperienza, che voglio condividere, mi ha portato a provare diversi sistemi basati su combinazioni di cibi che ero costretta a pesare, regimi alimentari che contemplavano l'assunzione di tisane depurative, integratori proteici, farmaci, diete con pasti sostitutivi, insomma di tutto e di più. Nonostante l'impegno e i soldi spesi, il risultato era sempre uguale, cioè una temporanea perdita di peso ottenuta a prezzo di grandi fatiche, rinunce e sacrifici. Il prezzo da pagare era troppo alto, perdevo la speranza e le conseguenze, dopo qualche tempo, erano l'abbandono di questi sistemi alimentari standardizzati e il rapido ritorno al peso iniziale. Una sera un'amica mi ha fatto conoscere questo programma alimentare, ho trovato i suoi principi molto interessanti e così ho deciso di provare. Mi hanno visitato e dato suggerimenti personalizzati

basati sul mio corpo e sul mio metabolismo perché non tutti siamo uguali e, quindi, è fondamentale che il programma sia calibrato sul singolo individuo. Dal mese di ottobre 2016 ho perso in soli 3 mesi 21 chili e grazie a questo stile di vita non li ho mai più ripresi! Non ho più le gambe pesanti, sonnolenza, mal di testa, la bilancia ed il cibo sono diventati miei amici, mangio a sazietà utilizzando tutto l'olio extravergine d'oliva e le spezie naturali che voglio. La particolarità di questo metodo è che la spesa si fa al supermercato oppure nei comuni mercatini rionali. Per tutti i benefici che ho ottenuto, dopo anni di fatiche alimentari, ho deciso di raccontare la mia esperienza e di condividere con tutte le persone che hanno voglia di cambiare la loro vita, il mio piccolo segreto.

Barbara Vitale

Centro Estetico "Segreti di Bellezza"

Se vuoi saperne di più: 335 1831772 oppure 0884 581385 - E-mail: segretibellezza@alice.it
FACEBOOK: Segretidibellezza Manfredonia

Vendita e noleggio apparecchi elettromedicali
Costumi da bagno per mastectomizzate



di Giulio Giacometti
0884 530230



CALZATURE PRIMAVERA
ESTATE NUOVI ARRIVI

VIA ISONZO, 16 (FRONTE INGRESSO OSPEDALE) MANFREDONIA
CONVENZIONATO ASL / INAIL

SEGRETI DI BELLEZZA

BEAUTY & WELLNESS

Piazza della Libertà, 1 B
Manfredonia (FG)

Tel. 0884. 581385

L'ASD Volley Sebilot ai playoff per la storica Serie B1

Per la prima volta nella sua trentennale storia, la ASD Volley Sebilot si appresta a scrivere pagine di importanza storica: nei tre decenni la squadra allenata da coach Fabio Delli Carri mai era arrivata seconda nella quarta serie nazionale e mai aveva visto così vicina la Serie B1, mai raggiunta a Manfredonia. Una stagione esaltante con un gruppo di ragazze che è cresciuto settimana dopo settimana lavorando in palestra e che ha vinto venti gare perdendone solo quattro come la prima classificata, la Cav Libera di Cerignola, che ha racimolato dei punti importanti negli incontri terminati 3-2, due punti, e in quelli persi 2-3, tre punti. La lotta per il secondo posto con la Brindisi San Vito Volley si è risolta all'ultima giornata, quando le salentine hanno osservato il turno di riposo e le sipontine hanno dovuto battere, al Paladante, una poco arrendevole Coged di Chieti: sono stati necessari quattro set e, dopo aver perso il primo a 20, Roberta Liguori e &c hanno vinto il terzo 26 a 24. Da Sabato 13 maggio, alle 18.00, l'ASD Volley Sebilot comincerà i play off per la promozione in Serie B1; previste tre fasi con 18 squadre in lizza per 9 posti. La prima avversaria sarà la Ekuba Futura di Palmi (RC), giunta terza nel Girone I, con 51 punti, ed un quoziente sei più basso di quello delle manfredoniane. Il giovane presidente, Raffaele De Nittis: "E' stata una stagione molto positiva, abbiamo già scritto la storia della ASD Volley. Guai a fermarsi, adesso. Vogliamo regalare, per primi, la B1 a Manfredonia".

Antonio Baldassarre



Bandiere blu sul Gargano: bocciate le spiagge, promosso il porto turistico di Manfredonia

Soltanto l'anno scorso i dati ISTAT eleggevano la Puglia come la regione più amata dagli italiani per le vacanze estive; a distanza di qualche mese, invece, a tenere banco è la polemica sulle bandiere blu assegnate dalla Fee (Foundation for environmental education). Sono undici le località pugliesi che possono fregiarsi del prestigioso riconoscimento (Otranto, Melendugno, Castro, Salve, Carovigno, Ostuni, Fasano, Castellaneta, Ginosa, Polignano a Mare e Margherita di Savoia). Nessuna località dello sperone d'Italia, che attira milioni di vacanzieri nel periodo giugno-settembre, è stata idonea rispetto ai numerosi punti analizzati dagli esperti della Fee. Come precisato dai numerosi sindaci garganici e da una nota stampa del comune di Manfredonia, le bandiere non vengono assegnate sulla base della qualità delle acque marine ma tenendo conto di una serie di criteri relativi a servizi, l'eco-sostenibilità degli impianti/stabilimenti balneari, gestione dei rifiuti, sicurezza sulle spiagge. Tra i criteri di cui si tiene conto vi è, però, anche quello riguardante la depurazione delle ac-

que marine, materia sulla quale Manfredonia e il resto del Gargano sembrerebbero essere ancora da bocciare. Tuttavia, se il Gargano non riesce ad ottenere nessuna bandiera blu per la sezione "spiagge", lo stesso non si può dire per gli "approdi". Infatti è stato proprio il porto turistico Marina del Gargano di Manfredonia ad aggiudicarsi una delle cinque bandiere pugliesi. Il porto turistico di Manfredonia si afferma come struttura portuale d'eccellenza assieme ai porti turistici di Polignano a Mare, Brindisi, Melendugno e Santa Maria di Leuca. E mentre l'ARPA Puglia precisa ancora una volta l'elevata qualità delle limpide e cristalline acque garganiche da nord a sud, si riaccende la "storica" polemica su una classe imprenditoriale più attenta e competitiva nella Puglia salentina piuttosto che in quella garganica. Intanto Manfredonia si gode il suo piccolo riscatto da naturale capoluogo del Gargano, un piccolo successo che, se ci si dimen-



ticherà ancora di quello che dovrebbe essere il corretto funzionamento del depuratore e della tutela del patrimonio costiero, rischierà di trasformarsi in mero fumo negli occhi. Cogliamo l'attimo.

Giovanni Gatta

ALLA CLINICA SAN MICHELE UN CORSO SULLA PREVENZIONE E LA CURA DELLE LESIONI DA DECUBITO

Il 5 maggio si è svolto, presso la Casa di Cura San Michele, un importante evento intitolato: "Prevenzione e cura delle lesioni cutanee da pressione o da decubito - il wound care nella pratica giornaliera".



La finalità formativa del corso è stata quella di fornire a tutti i partecipanti un approfondimento sulla tematica in oggetto e di realizzare un protocollo interno che metta in condizione di operare in base alle attuali evidenze scientifiche. Nella giornata di studio sono state toccate le tematiche gestionali principali: la rilevazione del rischio di sviluppare lesioni da pressione, gli aspetti legati alla prevenzione e infine le procedure terapeutiche con un occhio particolare agli aspetti legati alla razionalizzazione delle risorse, al rispetto dei diritti individuali per il miglioramento della qualità della vita delle persone assistite. I relatori sono stati la prof.ssa Alessandra Vernacchia della Service Med Spa ed il dott. Giovanni Masi, specialista in Medicina Interna, collaboratore della Clinica che ha ospitato il convegno. L'evento ha riscosso molto successo e sono stati riconosciuti 7 crediti ECM a tutti i medici, infermieri e fisioterapisti che hanno partecipato.

Nasce la Asd Delfino canottaggio

Finalmente a Manfredonia la prima società sportiva di canottaggio. La società no profit nasce dall'esperienza sul campo di operatori sportivi con esperienza decennale nel settore. Il nome **Delfino** non è stato scelto a caso, il consiglio direttivo della neo costituita società è composto da un nutrito numero di consiglieri dell'ASD Disabili Delfino Manfredonia, che hanno voluto indicare nel prof. Antonio Marinaro la figura del presidente. Certamente uno sport che mancava nella nostra città bagnata da uno splendido mare e che solo qualche anno fa aveva visto alcune imbarcazioni scivolare nel golfo, quelle appartenenti all'ISS Rotundi-Fermi. Il prof. Dario Naccari, Responsabile Nazionale Para Rowing ha visto l'adesione alla FIC (Federazione Canottaggio Italiana) dell'ASD Delfino Manfredonia, la proposta progettuale sul canottaggio dell'ISS Rotundi-Fermi di



Manfredonia al Progetto Sportivo Nazionale del MIUR/CONI/CIP, ed ha costruito la rete ideale per sviluppare la sua attività sportiva, scuola, società sportiva, territorio. Quindi lo scorso 10 maggio il prof. Naccari e Nicola Sgobba, Presidente Regionale di Puglia e Basilicata, hanno incontrato Mario Totaro, responsabile amministrativo, e il giorno dopo la dirigente dell'ISS Rotundi-Fermi, la prof.ssa Paola Guida, per attuare il progetto canottaggio e organizzare il primo evento indoor di canottaggio a fine maggio. Nell'evento saranno coinvolti sia gli alunni dell'istituto sipontino che quelli dell'ISS

Il presidente Antonio Marinaro, il direttore Amministrativo Lucia Tridente, la Dirigente Paola Guida e il prof Dario Naccari Aldo Moro di Trani. "Il nostro obiettivo è quello di sviluppare questo sport a Manfredonia e cercare di creare un centro di eccellenza. La collaborazione con la scuola è importante, tra le nostre finalità c'è quella di avvicinare i giovani a un corretto stile di vita. Ha commentato il prof. Antonio Marinaro. In questa due giorni abbiamo incontrato tanta gente che ci fa ben sperare in sviluppi sportivi notevoli".

Marta di Bari

La Juniores del Manfredonia Calcio approda alle fasi finali

Una stagione da incorniciare quella delle giovanili del Manfredonia Calcio, che dopo aver vinto il campionato regionale Giovanissimi con la squadra allenata da mister Antonio Marinaro, eliminata solo ai tempi supplementari, a Barletta, con soddisfazione ha festeggiato il secondo posto della Juniores che ha disputato un difficile campionato nazionale. Pur avendo subito meno sconfitte della prima classificata, l'Aquila, sette sconfitte degli abruzzesi contro le tre dei sipontini, alla fine i ragazzi di mister Pavone si sono dovuti accontentare della seconda piazza. A determinarla due sconfitte, al Miramare, nelle prime giornate, per qualche pareggio di troppo, sette alla fine, e per una sfortunata gara persa a San Severo, alla penultima giornata, dopo un filotto di tredici gare senza perdere, e con la prestigiosa vittoria in casa dell'Aquila. I play off del girone L hanno fatto arrivare a Manfredonia prima la quarta, il San Nicolò di Pi-

neto, battuta con una rete per tempo dei gemelli Fabio e Matteo Orlando e, dopo sette giorni, la Monticelli di Ascoli Piceno, superata per 3 a 2 con due reti di Francesco Muscatello, entrambe su rigore, e con la terza marcatura di Fabio Orlando, con acrobatico colpo di testa. Dal 13 al 20 maggio i ragazzi di mister Pavone inizieranno un triangolare con Turris e Recanatese, vincitrici dei play off dei gironi I ed H, piazzati rispettivamente secondi e quarti. La vincente arriverà agli ottavi che porteranno alla finale del 17 giugno. "La squadra è formata da molti ragazzi più giovani rispetto ai limiti imposti dalla Federazione. Non so dove possiamo arrivare, noi lavoriamo sempre con umiltà, poi tutto quello che verrà sarà un lustro



per noi e per la società", ha riferito mister Pavone.

Antonio Baldassarre

Gruppo Europa
immigrazione - franchising network

730/2017?

Nessun problema ci siamo noi. Professionalità e prezzi concorrenziali... a partire da 10 euro!

Non ci credi? Vieni a trovarci in agenzia

Corso Manfredi, 18 - Manfredonia
Tel/Fax 0884.661941
Cell 348.7537824
manfredonia@gruppoeuropa.net

Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"

IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928

Sostienici se ritieni il nostro servizio utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N.09 Anno VIII del 13 maggio 2017 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725
Stampa: Grafiche Grilli - Foggia